



ISTITUZIONE COMITATO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Il Gruppo Master ha nominato un comitato permanente composto da rappresentanti HR, dal Responsabile della Sicurezza, da un rappresentante sindacale di ogni società del Gruppo e dal medico competente per garantire l'applicazione di un protocollo di sicurezza anti contagio da Covid - 19 e per salvaguardare la salute dei lavoratori così come disposto dalle disposizioni governative.



L'AZIENDA INFORMA

L'azienda informa costantemente tutti i lavoratori e i visitatori delle misure adottate attraverso la diffusione di comunicazioni interne e utilizzando tutti i canali informativi presenti quali email, bacheche aziendali, monitor, gruppo chiuso Master Social su Facebook, nonché poster specifici sul tema Coronavirus.



MODALITA' DI ACCESSO IN AZIENDA

Tutto il personale viene sottoposto alla misurazione della temperatura corporea prima dell'accesso ai luoghi di lavoro. Tale misurazione viene effettuata da personale appositamente incaricato ed formato, con termometri digitali che non necessitano di contatto e senza che venga registrata la temperatura (*nel rispetto delle disposizioni normative sulla privacy*). In presenza di personale con temperatura al di sopra di 37.5°C, non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro, la persona viene messa in isolamento, dotata di mascherina e invitata a contattare il proprio medico curante per ricevere le istruzioni da seguire.

In generale l'azienda ha disposto il blocco di accesso per visitatori o esterni non strettamente necessari alla continuità produttiva.

Nei confronti di tutti i visitatori, ivi inclusi i trasportatori, viene richiesta la compilazione di un modulo di autocertificazione in cui si dichiara la provenienza (evidenziando se si proviene da zone focolaio) oltre a informazioni che riguardano la presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali; in tali evenienze gli ospiti e visitatori sono invitati a chiamare il proprio medico o l'autorità sanitaria, e l'accesso non è consentito.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati installati servizi igienici dedicati, con adeguata pulizia giornaliera e con divieto di utilizzo degli stessi da parte del personale dipendente.

Tutti i visitatori esterni (comprese ditte di pulizia, manutenzione etc) devono sottostare alle regole aziendali, comprese quelle per l'accesso ai luoghi di lavoro.



GESTIONE DELLE AREE COMUNI, SPOSTAMENTI E RIUNIONI IN AZIENDA

L'accesso agli spazi comuni, quali aree break, aree fumatori, spogliatoi, sale riunioni è contingentato e in ogni ambiente deve essere rispettata la distanza minima di sicurezza (non meno di 1 metro).

È stato indicato uno specifico percorso di entrata e uscita ed è stata applicata una segnaletica orizzontale per facilitare il rispetto della distanza di almeno un metro in prossimità dei distributori di snack come anche di tutti gli apparecchi per le timbrature presenze.

L'utilizzo degli spogliatoi è stato riservato ai soli operatori appartenenti a reparti produttivi per i quali non è possibile farne a meno a causa di lavorazioni specifiche.

Negli spogliatoi è prevista una capienza massima indicata con apposita cartellonistica e durante l'utilizzo occorre garantire una ventilazione continua dei locali.

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono stati limitati al minimo indispensabile.

Si utilizzano le modalità di riunioni in videoconferenza via Skype e Teams per ridurre al minimo la presenza fisica, in linea con le previsioni del Protocollo del 14.03.2020. Qualora non sia possibile effettuare riunioni con queste modalità descritte, e laddove le suddette riunioni siano necessarie per garantire l'operatività aziendale, è stata prevista la riduzione al minimo della partecipazione, e per garantire il distanziamento interpersonale vengono svolte in sale più ampie, per le quali viene garantita un'adeguata pulizia e areazione dei locali.

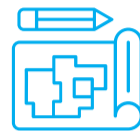
Sono sospese e annullate tutte le attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzate.



UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

L'azienda mette ordinariamente a disposizione di tutti i collaboratori mascherine a prescindere dalla distanza di sicurezza che riescono a mantenere nello svolgimento delle loro attività e guanti per l'espletamento di attività di pulizia di postazioni e attrezzature personali.

L'azienda provvede ad informare e formare i lavoratori sul corretto utilizzo e smaltimento dei suddetti dispositivi.



RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE E DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI

Per gli impiegati e in generale laddove possibile, si utilizzano modalità di lavoro agile (smart working).

Le aree produttive e gli uffici sono state riorganizzate in modo da garantire la distanza minima di un metro durante lo svolgimento delle attività lavorative.

L'azienda ha ridefinito turni e orari di lavoro al fine di diminuire il più possibile i contatti, riducendo le possibilità di incontro dei lavoratori.

Sono state sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.



IGIENE PERSONALE, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche già diffuse con le specifiche comunicazioni, in particolare:

- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone per il tempo minimo stabilito, seguendo le indicazioni affisse nei servizi igienici.
- Evitare manifestazioni di socializzazione come strette di mano e contatti fisici e mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprirsi con il gomito bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Mantenere pulito e igienizzare con cura il proprio ambiente di lavoro.
- Utilizzo degli idonei detergenti per le mani e gel igienizzanti diffusi in più aree dello stabilimento.

Vengono effettuate periodicamente operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro.

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ivi compresi gli spogliatoi, con frequenze rinforzate.

Ciascun operatore è dotato di materiale igienizzante e rotolo di carta; ciascuno potrà effettuare costantemente opere di pulizia quotidiana su pc, touch screen, tastiere e ogni suppellettile toccata con le mani e sarà tenuto comunque ad effettuarle obbligatoriamente.



GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali e dovrà lasciare il posto di lavoro per tornare a casa.

In caso di conclamata positività al COVID 19, l'azienda in assenza di diverse indicazioni procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

I dipendenti che sono in buona salute, ma che hanno un familiare convivente ammalato, con significativi sintomi respiratori, o che hanno avuto contatto diretto con una persona ammalata, devono informare il loro responsabile in azienda e telefonare ai numeri verdi messi a disposizione dal ministero e dalla regione per segnalare la situazione e chiedere consigli e supporto.



GESTIONE DEL RIENTRO DEL PERSONALE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'azienda si avvale della collaborazione tra medico competente e medico curante per proteggere tutti i lavoratori cosiddetti fragili in modo tale da ritardare il più possibile il loro rientro nei luoghi di lavoro e facendo in modo, laddove possibile, che continuino a lavorare in smart working.